

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

con sede in BRISIGHELLA

Via Saffi, 2 – FOGNANO (RA)

REP. N. 272

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENO, CASTEL BOLOGNESE, FAENZA, RIOLO TERME E SOLAROLO, E L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA, PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE E DI PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE (ART. 7, COMMA 3, L.R. 21/2012 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, E LETT. D) DEL COMMA 27 DELL'ART. 14 DEL D.L. 78/2010).

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno Dieci (10) del mese di Aprile, nella Sede del Comune di Faenza;

TRA

* IL COMUNE DI BRISIGHELLA, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Missiroli Davide**, nato a Faenza il 20/5/1978 - (C.F. Ente 00202300398), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Brisighella, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/3/2014, dichiarata immediatamente



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO

Dott. Davide Missiroli 1

Alfonso Maffei
ALFONSO MAFFEI



L SINDACO
Dott. Daniela Bar...



IL SINDACO
Federico Anconelli



IL SINDACO
Giovanni...

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Mapezzi)

eseguibile;

* **IL COMUNE DI CASOLA VALSENIO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Iseppi Nicola**, nato a Faenza il 12/8/1977 - (C.F. Ente 81002910396), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Casola Valsenio, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/3/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

* **IL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Bambi Daniele**, nato a Faenza il 25/8/1969 - (C.F. Ente 00242920395), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Castel Bolognese, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25/3/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

* **IL COMUNE DI FAENZA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Malpezzi Giovanni**, nato a Faenza il 25/7/1966 - (C.F. Ente 00357850395), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Faenza, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 27/3/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

* **IL COMUNE DI RIOLO TERME**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Afonso Nicolardi**, nato a Faenza il 27/02/1972 - (C.F. Ente 00226010395), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

[Handwritten signature]
ALTO...
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE - (Faenza)
IL SINDACO
Dott. Daniele Bambi
COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabrizio Gorfieri
COMUNE DI FAENZA
IL SINDACO
Giovanni Malpezzi
IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

Comune di Riolo Terme, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/3/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

* **IL COMUNE DI SOLAROLO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Anconelli Fabio**, nato a Faenza il 30/06/1964 - (C.F. Ente 00218770394, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Solarolo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/3/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

* **L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**, Rappresentata dal Presidente pro tempore Sig. **Malpezzi Giovanni**, nato a Faenza il 25/7/1966 - (C.F. Ente 90028320399), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'Unione della Romagna Faentina, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 31/3/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

❖ **Che**, per effetto del riordino territoriale di cui alla L.R. 10/2008 attuato con il D.P.G.R.E.R. n. 55 del 27/2/2009, i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno approvato e successivamente sottoscritto in data 4/6/2009 l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, forma associativa destinata a subentrare a titolo universale alla estinguenda Comunità Montana dell'Appennino Faentino con effetto dalla data di insediamento del Consiglio



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

3

Fabio Anconelli

IL SINDACO
(Dott. Fabio Anconelli)

COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Anconelli



IL SINDACO
Giovanni Malpezzi

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

dell'Unione stessa;

- ❖ **Che** il Consiglio dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme si è insediato in data 1/9/2009 e che pertanto da tale data l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alle estinta Comunità Montana dell'Appennino Faentino;
- ❖ **Che** il subentro a titolo universale ha comportato anche il subentro dal 1/9/2009 dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme nella titolarità di tutte le convenzioni fino a tale data intestati alla estinta Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni;
- ❖ **Che** i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, hanno dato attuazione al processo di decentramento amministrativo di cui al D.Lgs. n. 112/1998 e alla L.R. n. 3/1999, nonché all'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi già gestiti, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e L.R. 3/99, attraverso la delega all'Unione di Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, ridenominata Unione della Romagna Faentina dal 1/1/2012;
- ❖ **Che** l'art. 15 della L.R. 20/2000 prevede che i Comuni possono stipulare accordi territoriali lo per svolgimento, in collaborazione, di tutte o parte delle funzioni di pianificazione urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito ufficio di piano o di altre strutture per la redazione e gestione degli stessi;



IL SINDACO
Isoppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli 4

[Vertical column of signatures and stamps]

ARCA...
CONSIGLIO DI CASOLA VALSENI...
IL SINDACO
(Dott. Du...)
COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabro-Arconelli
COMUNE DI SOLAROLO
COMUNE DI CASOLA VALSENI...
IL SINDACO
Giovanni Malpezzi
IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

❖ **Che** il Comune di Faenza e gli altri Comuni dell'ambito faentino hanno deciso di procedere alla redazione del Piano Strutturale Associato approvando un atto di indirizzo politico ed operativo per la sua elaborazione, come da deliberazioni consiliari che di seguito si elencano:

Consiglio Comunale di Faenza delibera n. 257 del 27/05/2004

Consiglio Comunale di Brisighella delibera n. 29 del 26/04/2004

Consiglio Comunale di Casola Valsenio delibera n. 32 del 23/04/2004

Consiglio Comunale di **Castelbolognese** delibera n. 20 del 26/04/2004

Consiglio Comunale di Riolo Terme delibera n. 28 del 13/05/2004

Consiglio Comunale di Solarolo delibera n. 28 del 26/04/2004

❖ **Che** in base alle deliberazioni di cui sopra, spetta al Comune di Faenza "l'adozione, anche in nome e per conto degli altri Comuni, degli atti e procedimenti amministrativi di carattere generale" e anche " l'organizzazione delle risorse umane e strumentali inerenti il PSC" e " l'affidamento e coordinamento delle consulenze riferite al PSC";

❖ **Che** con convenzione Rep. N. 27 del 8/10/2009 i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno delegato all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme la costituzione in forma associata dell'ufficio per la redazione del P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), con compiti anche di armonizzazione dei regolamenti edilizi dei Comuni stessi;

❖ **Che** il Piano Strutturale Comunale Associato (P.S.C.) dell'ambito faentino è stato approvato con le deliberazioni consiliari di seguito



IL SINDACO
Iseppi Nicolò



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

5

IL SINDACO
Dott. Roberto...



IL SINDACO
Dott. Fabio Anconelli



IL SINDACO
Dott. Giovanni Malpezzi

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

elencate:

Comune di Faenza	Atto di C.C. n. 5761/17 del 22/01/2010
Comune di Brisighella	Atto di C.C. n. 27 del 10/03/2010
Comune di Casola Valsenio	Atto di C.C. n. 06 del 23/02/2010
Comune di Castel Bolognese	Atto di C.C. n. 09 del 08/02/2010
Comune di Riolo Terme	Atto di C.C. n. 10 del 17/02/2010
Comune di Solarolo	Atto di C.C. n. 30 del 24/02/2010

che ha delineato, all'interno della Relazione di Piano, indirizzi e criteri omogenei per la redazione del RUE e del POC in forma associata;

❖ **Che** con convenzione Rep. N. 152 del 25/8/2011 i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno delegato all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme anche la costituzione in forma associata dell'ufficio urbanistico di pianificazione di cui alla L.R. 20/2000 con l'obiettivo prevalente quella della redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) sovracomunale;

❖ Che con l'Accordo Territoriale ex art. 15 L.R. 20/2000 sottoscritto in data 12/10/2011 tra la Provincia di Ravenna, l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, i Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo, nell'ottica di svolgere in modo coordinato le funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica affrontando in particolare in modo uniforme gli adempimenti in materia di tutela ed uso del territorio previsti dalla L.R. 20/2000, si è stabilito di costituire un "ufficio urbanistico associato dell'Ambito faentino" con sede a Faenza, interno al Settore Territorio, al fine di



IL SINDACO
Giuseppe Nicolini



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

6

[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

consolidare la collaborazione tra i Comuni dell'ambito faentino e svolgere in modo coordinato la progettazione, gestione e promozione territoriale, con l'obiettivo di proseguire l'azione strategica comune che vada oltre i confini comunali cogliendo tutte le opportunità e sinergie derivanti da un'area vasta senza precludere ma anzi valorizzare le diversità comunali derivanti da specificità territoriali e geografiche;

- ❖ **Che** in detto Accordo Territoriale vengono definite le funzioni dell'ufficio, la sede dell'attività, la dotazione organica, le responsabilità istituzionali e tecniche, i rapporti finanziari;
- ❖ **Che** in data 30/11/2011 è stato stipulato l'atto costitutivo inerente l'allargamento, con effetto dal 1/1/2012, dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo, con la sua ridenominazione in UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA, la quale resta titolare senza soluzione di continuità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e di tutte le funzioni amministrative conferite da Stato, Regione, Province e Comuni, intestati all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, in quanto l'allargamento non comporta variazione del soggetto giuridico ma trattasi esclusivamente di variazione anagrafica. Pertanto, ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'Unione allargata (continuità amministrativa), l'Unione della Romagna Faentina opera in perfetta continuità giuridica, amministrativa e funzionale rispetto agli atti adottati dall'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dot. Davide Missiroli



IL SINDACO
Dot. Daniele Barnini



IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

Riolo Terme;

- ❖ **Che** con convenzione Rep. N. 214 del 29/9/2012, sostitutiva della precedente convenzione Rep. N. 152 del 25/8/2011, i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno delegato all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme le funzioni di Pianificazione territoriale e urbanistica di cui alla L.R. 20/2000;
- ❖ Che, in coerenza con la suddetta nuova convenzione, anche l'Accordo Territoriale ex art. 15 L.R. 20/2000 è stato sostituito con il nuovo Accordo Territoriale Rep. N. 215 sottoscritto in data 29/9/2012 tra la Provincia di Ravenna, l'Unione della Romagna Faentina, i Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo;
- ❖ Che i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, tutti aderenti all'Unione della Romagna Faentina, fanno parte dell'ambito ottimale ai sensi della L.R. 21/2012 e lo esauriscono;
- ❖ Che le disposizioni dell'articolo 14, commi da 25 a 31-quater, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, stabiliscono l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;
- ❖ Che l'art. 7, co. 3, della L.R. 21/2012 prevede l'esercizio associato tra tutti i comuni dell'ambito ottimale, a prescindere dalla loro



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO

Dott. Davide Missiroli 8

ALTO...
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]
COMUNE DI CASOLA VALSENIO

IL SINDACO
[Signature]
COMUNE DI SOLAROLO

IL SINDACO
[Signature]
COMUNE DI FAENZA

IL PRESIDENTE
[Signature]
(Dott. Giovanni Mepezzi)

popolazione, di almeno tre funzioni tra quelle elencate dall'art. 7 come modificato dalla L.R. 9/2013 che comprende quella di cui alla lett. d) dell'art. 14, co. 27, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, definita come "la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";

- ❖ Che gli obblighi di gestione associata decorrono, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/2012, dal 31 marzo 2014, salvo quanto previsto dall'art. 30 della medesima legge regionale;
- ❖ Che gli artt. 13 e 15 della L.R. 20/2000, come modificata dalla L.R. 6/2009, prevedono particolari e rilevanti forme di cooperazione tra i comuni laddove occorra un forte coordinamento intercomunale delle scelte di pianificazione;
- ❖ Che tutti i comuni aderenti all'Unione della Romagna Faentina hanno concordato di esercitare in forma associata tra loro, attraverso il conferimento della gestione all'Unione, la funzione in oggetto con decorrenza dal 31 marzo 2014, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, co. 4, della L.R. 21/2012 e dell'art. 1 della L.R. 23/2013;
- ❖ Che ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Unione, il conferimento delle funzioni all'Unione deve essere integrale e deve essere determinato con l'approvazione di conformi deliberazioni da parte di tutti i Consigli Comunali dei Comuni aderenti e con l'adozione di una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione con la quale si recepiscono le competenze conferite;



IL SINDACO
Meppi Nicolo



IL SINDACO
Dott. Davide Missirafi

IL SINDACO
Art. Daniele Esposito
COMUNE DI CASOLA VARESSINA
COMUNE DI CASOLA VARESSINA (Ravenna)

IL SINDACO
COMUNE DI SOAROLO
Elio Anconelli

IL SINDACO
Giovanni Malpezzi
COMUNE DI VAREZZA

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

- ❖ Che con le deliberazioni di cui al punto precedente, devono essere approvate, con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, le relative convenzioni, per il conferimento delle funzioni all'Unione, avente durata non inferiore a cinque (5) anni;
- ❖ che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione della Romagna Faentina e successivamente l'Unione stessa, hanno approvato il conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di Pianificazione urbanistica ed edilizia e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione, al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione della Romagna Faentina delle funzioni dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, riguardanti la **Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.**

2. Il conferimento comprende l'elaborazione, adozione ed approvazione del PSC e del RUE (articolato anche per Comune) e la gestione di tali strumenti; il conferimento comprende altresì



IL SINDACO
Useppi Nicola



IL SINDACO
Dot. Davide Missiroffo

IL PRESIDENTE
(Dot. Giulio Malpezzi)

Alto...



IL SINDACO
Fabio Ancorelli



(Signature)

l'elaborazione, adozione e approvazione dei POC, ai sensi della L.R. 20/2000. Il conferimento include la partecipazione unitaria dell'Unione, in nome e per conto dei comuni, alla pianificazione territoriale sovraordinata a quella comunale.

3. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

4. L'ambito funzionale del conferimento viene specificato in modo dettagliato nell'organigramma/funzionigramma dell'Unione, con contestuale adeguamento degli atti organizzativi dei Comuni interessati a cura dell'Ufficio personale, nel rispetto del principio di integralità e del divieto di duplicazione delle funzioni.

5. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art. 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

ART. 2

FINALITA' DELLA CONVENZIONE

1. Il conferimento di funzioni effettuato con la presente convenzione persegue:

a) la gestione in forma unitaria della funzione di pianificazione del territorio dell'Unione (oppure dei comuni convenzionati), per il



IL SINDACO
Isuppi Nizoli



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

11

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

IL SINDACO
Giovanni Malpezzi

COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Eraldo Anconelli

L. SINDACO
Dott. Daniela Bellini

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

coordinamento delle scelte relative alla tutela e all'uso dello stesso territorio;

b) la costituzione di un Ufficio di piano a livello intercomunale;

c) l'elaborazione in forma unitaria (anche articolata per ambiti comunali) di tutti gli strumenti urbanistici e delle loro varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione, l'uniformità della pianificazione, la semplificazione delle procedure, l'armonizzazione della strumentazione urbanistica;

d) la prosecuzione del percorso di pianificazione urbanistica come motore dello sviluppo territoriale nel medio-lungo periodo e per la partecipazione e condivisione della governance del territorio;

e) l'adozione ed approvazione da parte degli organi dell'Unione degli strumenti urbanistici;

f) l'elaborazione, l'approvazione e la sottoscrizione di accordi, comunque denominati, in materia urbanistica (vedi in particolare artt. 15, 18 e 40, L.R. 20/2000);

g) la gestione in forma unitaria da parte dell'Unione degli strumenti urbanistici sull'intero territorio dei comuni aderenti;

h) la gestione in forma unitaria del SIT (Sistema informativo Territoriale).

ART. 3

MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita dall'art. 9, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13.



IL SINDACO
Ispeppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Mingozzi)

IL SINDACO
Dott. Antonio Tedardi

IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

IL SINDACO
Fabio Anconelli

IL SINDACO
COMUNE DI SOLAROLO

IL SINDACO
COMUNE DI PARANZA

IL SINDACO
Giovanni Mingozzi

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, l'Unione esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una struttura organizzativa approvata dalla Giunta, comprendente in particolare un unico ufficio per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale.

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, a valere anche sugli stanziamenti dei bilanci comunali a ciò eventualmente destinati, nonché gli atti di natura politica; le principali delibere possono essere preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione.

4. Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

5. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal comma 2, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 4 della presente convenzione.

6. L'Unione utilizza le risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art. 5 della presente convenzione.

7. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli 3

[Handwritten signature]
ALTO...
Ravenna
IL SINDACO
Dott. Fabio Ancorelli
COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Ancorelli
COMUNE DI ARSIZIO
IL SINDACO
Giovanni Mapezzi
IL SINDACO
Giovanni Mapezzi
IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Mapezzi)

quanto previsto ed indicato al seguente art. 7 della presente convenzione.

8. I/II Responsabili/e delle strutture organizzative dell'Unione, che svolgono le funzioni in oggetto, vengono/viene nominati/o secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. Essi/Esso gestiscono/gestisce tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi gli uffici decentrati e/o gli sportelli territoriali eventualmente costituiti.

9. In sede processuale la rappresentanza legale è in capo al Presidente dell'unione che può delegarne l'esercizio a personale dipendente dell'Unione.

ART. 4

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale proprio e/o trasferito, distaccato o comandato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art. 1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'art. 32, co. 5, del D.Lgs. 267/2000.

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Masiroffi

IL SINDACO
Masiroffi

IL SINDACO
Masiroffi

IL SINDACO
Masiroffi

IL SINDACO
Masiroffi

IL SINDACO
Masiroffi

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Masiroffi)

3. Per il personale trasferito, l'Unione subentra ai Comuni conferenti ai sensi e con le modalità di cui al precedente art. 3, comma 1, nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.

4. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile all'Unione, anche attraverso il distacco o il comando, il personale necessario allo svolgimento dei compiti delle funzioni conferite.

5. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.

6. La dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma dell'Ufficio unico, articolato nelle strutture organizzative stabilite dalla Giunta dell'Unione, vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione, che dovrà essere



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Misajoli

Aut. Provinciale di Casola Valsenio
IL SINDACO
Dott. Davide Misajoli
COMUNE DI CASOLA VALSENIANO (Ravenna)

COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Eugenio Anichini

COMUNE DI FABBIANA
IL SINDACO
Giovanni Melpazzi

IL SINDACO
Giovanni Melpazzi

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Melpazzi)

sempre adeguato alla dotazione necessaria per l'espletamento della funzione nella sua interezza. Le variazioni relative al personale distaccato, comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

7. L'ambito funzionale del conferimento viene specificato in modo dettagliato nell'organigramma/funzionigramma dell'Unione, con contestuale adeguamento sia degli atti organizzativi dei Comuni interessati sia dell'Unione stessa, a cura dei servizi competenti in materia di personale, nel rispetto del principio di integralità e del divieto di duplicazione delle funzioni.

8. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

ART. 5

RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpizzi)

Seal of the Comune di Casola Val Senio
Seal of the Comune di Brisighella
Seal of the Comune di Solero
Seal of the Comune di Melegnano
Seal of the Comune di Casola Val Senio
Seal of the Comune di Brisighella
Seal of the Comune di Solero
Seal of the Comune di Melegnano

rispettive normative di riferimento.

2. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni.

3. Il riparto della spesa a carico dei Comuni avviene sulla base della popolazione residente in ciascun comune al 31 dicembre dell'anno precedente. Sono fatte salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni interessati. La Giunta dell'Unione può individuare, in sede di predisposizione annuale dei piani delle spese, un diverso criterio di riparto della spesa fra i Comuni. In relazione agli investimenti si applica in quanto previsto dall'art. 7 della presente convenzione.

4. Gli organi dell'Unione possono intervenire finanziariamente, mediante fondi propri, all'abbattimento dei costi complessivi e quindi delle rispettive quote dei Comuni oppure accollarsi l'intero onere, con particolare riferimento al primo triennio di vigenza della convenzione, in modo tale da rendere graduale l'impatto del passaggio ai criteri di riparto.

5. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dalla giunta dell'Unione. Tale approvazione costituisce presupposto per l'iscrizione delle relative poste nel Bilancio generale dell'Unione anche in termini di autorizzazione alla spesa.

6. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato:



IL SINDACO
Dott. Niccolò



IL SINDACO
Dott. Davide Missirafi

IL SINDACO
Dott. Massimo



IL SINDACO
Dott. Carlo

COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Fabio Ancorilli



IL SINDACO
Giovanni

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Malpezzi)

- l'ipotesi di bilancio preventivo annuale nel termine di due mesi prima della scadenza del termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;

- il rendiconto di gestione nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.

7. Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

8. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.



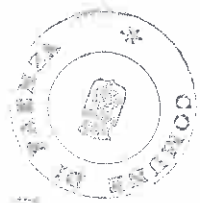
IL SINDACO
Isappi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli 18

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Manzoni)

IL SINDACO
Crespiari Michele



IL SINDACO
Comune di Sogliano
Cerbio Anconelli

IL SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE
(Dott. Desirio Biondi)

IL SINDACO
Aut. Provinciale

9. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza con le modalità stabilite dalla Giunta dell'Unione.

ART. 6

SEDE

1. La sede dell'Ufficio unico è stabilita presso il Settore Territorio del Comune di Faenza in via Zanelli n. 4, Faenza.

2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione potrà essere attivo un referente e/o sportello territoriale decentrato, fermo restando gli ulteriori aspetti organizzativi definiti dalla Giunta e dalla dirigenza dell'Unione.

ART. 7

BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. L'Unione, all'atto del conferimento, esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando:

- in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;
- in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno destinato all'esercizio delle materie conferite.

2. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate, a seguito dell'approvazione di un apposito contratto fra Unione e Comune concedente.



IL SINDACO

Stefani Nicola



IL SINDACO

Dott. Davide Missiroli

19

IL PRESIDENTE

(Dott. Giovanni Minnezzri)

Maggi
ALCOA S.p.A. - Faenza



IL SINDACO
Rebello



IL SINDACO
Fabio Antonelli



IL SINDACO
Giovanni

(Dott. Giovanni Minnezzri)

3. A seguito di specifici atti adottati dagli organi di indirizzo e di governo competenti dei Comuni conferenti e dell'Unione, può essere trasferita all'Unione, a titolo gratuito o a titolo oneroso, la titolarità dei beni immobili e mobili, delle attrezzature, degli arredi, delle strumentazioni e delle apparecchiature di proprietà dei Comuni, destinate all'esercizio delle materie conferite oggetto della presente convenzione.

4. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione, previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati, tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di tali materie.

5. L'Unione utilizza i beni in concessione d'uso o comodato con diligenza e provvede a tutte le spese di gestione dei beni, ad esclusione delle spese per manutenzione straordinaria, che rimangono in capo ai Comuni concedenti fino all'assunzione di eventuali diverse successive determinazioni in merito da parte della Giunta dell'Unione e dei Comuni interessati. La manutenzione delle strumentazioni tecnico/operative è a carico dell'Unione.

6. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia su beni mobili che immobili, secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate con il bilancio previsionale annuale e triennale dell'Unione, su conforme indirizzo degli enti. Sono comprese tra le spese di investimento anche le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti e delle



IL SINDACO
Misepi Nicola



IL SINDACO

Missiroli 20

IL SINDACO
...

IL SINDACO
COMUNE DI SOLAROLO
Fabio Ancoletti

IL SINDACO
COMUNE DI MARZARA
...

IL PRESIDENTE
...
(Dott. Giovanni Melpezzh)

strutture, effettuate su beni propri dell'Unione o su beni di terzi tra cui i beni immobili, gli impianti e le strutture di proprietà dei Comuni e concessi in uso, a qualunque titolo, all'Unione. Anche in tempi successivi al conferimento della presente funzione e con atto della Giunta dell'Unione, potranno essere presi in carico, con le modalità qui definite, beni immobili o mobili di proprietà o locati (compresa la locazione finanziaria) dai singoli Comuni costituenti l'Unione, ovvero tra alcuni di questi.

7. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in concessione d'uso dai Comuni all'Unione, è a carico dell'Unione. La copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in concessione d'uso all'Unione, è a carico dell'Unione.

ART. 8

PRESTAZIONI A FAVORE DI ALTRI ENTI

1. Sulla scorta delle proprie possibilità organizzative, l'Unione potrà stipulare convenzioni ai sensi dell'art. 19, co. 5, della L.R. 21/2012 e ss. mm. con altre Unioni o con comuni singoli o associati esterni all'Unione per l'erogazione di servizi di sua competenza, a condizione che ente capofila e responsabile dell'esercizio associato sia l'Unione o una delle Unioni.

2. Gli Enti richiedenti ne pagheranno il relativo costo, comprensivo delle spese dirette, indirette e generali, oltre una quota forfettaria fissata dal Consiglio dell'Unione su proposta del/dei Responsabile/i del



IL SINDACO
Iseppi Nicola



IL SINDACO
Dott. Davide Missiroli

21



IL SINDACO

Dot. Davide Missiroli



COMUNE DI CASOLA VALSENIANO

IL SINDACO

Fabio Anconelli



IL SINDACO

Giovanni Malozzi

IL PRESIDENTE

(Dott. Giovanni Malozzi)

Servizio, tenuto conto del tempo necessario ad erogare i servizi e degli oneri sostenuti, anche a causa del diverso assetto organizzativo del servizio da approntarsi e dell'Ente beneficiario.

3. Le somme incassate saranno inserite come entrate nel Bilancio del Servizio e contribuiranno a ridurre le spese a carico degli Enti partecipanti alla convenzione.

ART. 9

DURATA E RECESSO

1. La presente convenzione, **decorrente** dalla data del **31 marzo 2014**, è **a tempo indeterminato**, salva la possibilità di recesso come di seguito disciplinato.

2. Ogni Comune delegante può recedere dalla presente convenzione non prima di anni cinque (5) dalla stipula del presente atto. Il recesso è deliberato dal Consiglio Comunale con apposito atto e con le medesime modalità previste dallo Statuto per il conferimento della funzione, da assumersi sei (6) mesi prima della scadenza dell'anno solare. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione al Presidente dell'Unione della Romagna Faentina della deliberazione consigliare adottata.

3. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere assunte con le stesse modalità di cui al comma precedente e devono essere approvate con conformi deliberazioni da tutti i Consigli degli Enti associati.

4. Il recesso di uno o più Comuni non fa venir meno la gestione associata per i restanti Comuni. Di comune accordo, verrà definita la



IL SINDACO
Nicola



IL SINDACO
Missiroli

Dott. Davide Missiroli

IL PRESIDENTE
Malpezzi
(Dott. Giovanni Malpezzi)

Malpezzi
IL SINDACO
(Dott. Davide Missiroli)

IL SINDACO
COMUNE DI SOLAROLO
Ennio Annonelli

IL SINDACO
COMUNE DI FAENZA

IL SINDACO
Malpezzi

IL PRESIDENTE
Malpezzi
(Dott. Giovanni Malpezzi)

destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza nell'ambito della Giunta dell'Unione. In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature acquistate dall'Unione, mentre eventuali beni conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

5. L'Ente che recede si impegna ad accollarsi quota parte degli investimenti di personale, mezzi, contratti che si siano eventualmente determinati nell'esercizio della presente gestione associata. La Giunta dell'Unione determina in via amministrativa gli aspetti successivi del recesso determinando gli oneri specifici collegati.

6. La retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione comporta la cessazione del comando del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante del personale conferito dal Comune interessato o che l'Unione ha già assegnato direttamente al territorio del Comune, per l'esercizio delle attività connesse alle materie da retrocedere. Sulla base di specifici accordi da definire all'atto del recesso o della revoca, può essere trasferita dall'Unione al Comune revocante anche: a) la quota parte di personale impegnato in attività attinenti le materie oggetto della retrocessione, non direttamente imputabili al territorio del Comune recedente; b) la quota di personale impegnato nei servizi generali (ragioneria, archivio e protocollo, segreteria organi, gestione del personale) attribuibile alle materie oggetto della retrocessione. Non si procede al trasferimento



IL SINDACO

Iseppi Nicola



IL SINDACO

Dott. Davide Missiroli

Autogestione
M. G. GARDI
COMUNE DI CASOLA VALPIANA - (Bastardo)
IL SINDACO
Dott. Dario R. B. B.
COMUNE DI SOLAROLO
IL SINDACO
Eduardo Altomonte
COMUNE DI CASOLA VALPIANA
IL SINDACO
Giovanni M. B. B.
IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni M. B. B.)

del personale al Comune recedente nel caso in cui l'Unione stabilisca che necessita di tale personale per la sostenibilità organizzativa del servizio oggetto della presente convenzione. Per tale motivo non si verificano le situazioni di cui all'art. 33, co. 1, del D.Lgs. 165/2001.

7. La presente Convenzione sostituisce a tutti gli effetti, tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 13, la precedente Convenzione Repertorio n. 214 del 29/9/2012 sottoscritta dai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme e dall'Unione della Romagna Faentina, avente durata a tempo indeterminato, e relativa alla delega all'Unione stessa per la gestione delle funzioni di Pianificazione territoriale e urbanistica.

ART. 10

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Codice in materia di riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 11

CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli Enti, anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.



IL SINDACO
Isappi Nicolò



IL SINDACO

Dott. Davide Missiroli



IL SINDACO
Dott. Paolo...



IL SINDACO
Fazio...



IL SINDACO
Giovanni...

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Melpezzi)

2. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art. 133, c. 1, lett. a), n. 2, del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ART. 12

RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo statuto dell'Unione, al codice civile e alla normative vigente.

2. L'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti conferiti con la presente convenzione.

ART. 13

TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DEL CONFERIMENTO

1. Gli enti si impegnano ad adottare entro il 31 dicembre 2014 i provvedimenti relativi al trasferimento all'Unione delle risorse idonee a completare il conferimento all'Unione stessa delle funzioni di cui alla presente convenzione.

ART. 14

SPESE DI REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, redatto in unico originale in esenzione da imposta di bollo, non è sottoposto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SINDACO

Giuseppe Nicotri



IL SINDACO

Dr. Davide Missiroli

25

IL PRESIDENTE
(Doc. Giovanni Minnazzi)

IL SINDACO
Giovanni Maipezz

COMUNE DI SPALATO
IL SINDACO
Fabio Anconelli

IL SINDACO
COMUNE DI CASOLA BOLOGNESE
(Doc. ...)

IL SINDACO
(Doc. ...)

IL SINDACO
COMUNE DI ...

IL SINDACO DEL COMUNE DI BRISIGHELLA

Missiroli Davide



IL SINDACO

Missiroli Davide

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Iseppi Nicola



IL SINDACO

Iseppi Nicola

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Bambi Daniele



IL SINDACO DEL COMUNE DI FAENZA

Malpezzi Giovanni



IL SINDACO DEL COMUNE DI RIOLO TERME

Nicolardi Alfonso



IL SINDACO DEL COMUNE DI SOLAROLO

Anconelli Fabio



COMUNE DI SOLAROLO

IL SINDACO

Fabio Anconelli

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Malpezzi Giovanni

